Città di Catanzaro
Settore Demanio Patrimonio

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI DUE CHIOSCHI SUL LUNGOMARE GIOVINO. LOTTO N. 1 E LOTTO N. 3

Atto n. 57027 del 16 maggio 2016

IL DIRIGENTE

in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 1412 del 16 maggio 2016, ai fini dell'assegnazione di due chioschi sul lungomare Giovino in Catanzaro Lido

RENDE NOTO

E' indetta una procedura di selezione pubblica con le modalità riportate nel presente bando, nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara.

Articolo 1
(Finalità ed obiettivo del bando)

Il Comune di Catanzaro intende promuovere il riuso di immobili e spazi di pertinenza inutilizzati al fine di attivare iniziative e progetti di valore artistico, culturale, associativo, sociale e collettivo al fine di rivitalizzare il tessuto sociale della città.

A tale scopo l'Amministrazione Comunale intende assegnare i due chioschi esistenti sul lungomare di Giovino in Catanzaro Lido, per avviare attività sociali, artistiche e culturali, nonché il recupero e la riqualificazione dei locali con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, o di adeguamento funzionale e strutturale da eseguirsi a cura dei soggetti assegnatari del bene.

Articolo 2
(Locali designati per l'assegnazione)

Gli immobili oggetto del presente Bando sono i seguenti:

n. due chioschi esistenti sul lungomare "Giovino" in Catanzaro Lido

Localizzazione: lungomare Giovino

Superficie (slp): mq. **25,10 = 4,10 x 6,10**

Canone annuo ricognitorio: € 600,00 (+ iva se dovuta)

In allegato al presente Bando, e accessibile on line nelle pagine internet istituzionali, si uniscono le scheda immobile e fotografie nelle quali sono visibili le caratteristiche, lo stato di utilizzazione e manutenzione dell'opera.
Eventuali informazioni e chiarimenti ulteriori sul bando e sulle caratteristiche degli immobili possono essere richieste presso il Settore Demanio e Patrimonio, nei giorni di lunedì e venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e mercoledì dalla ore 15,30 alle ore 17,00.

Per effettuare visite sul posto finalizzate alla verifica diretta dello stato dei locali per i quali si intende concorrere, è necessario concordare appuntamento con l'Ufficio.

Articolo 3
(Canone di locazione e condizioni di utilizzo)

Il contratto di locazione sarà stipulato con durata di 5 (cinque) anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori 2 anni, previa richiesta del locatario da inoltrarsi almeno 90 giorni prima della scadenza. Successivamente, alla scadenza del suddetto periodo, il rapporto non sarà prorogabile in alcun modo e si intende rescisso sin d'ora. Ogni diversa statuizione dovrà essere determinata da atto scritto.

Il canone annuo ricognitorio a base d'asta è stabilito in Euro 600,00 pari ad € 50,00/mese.

Dal canone di locazione saranno dedotti gli eventuali costi dei lavori di miglioria eseguiti, pervia congruità degli uffici comunali, nella misura del 90% del canone pari a € 540,00 (sino alla concorrenza del valore dei lavori ammessi), mentre il residuo 10% (€ 60,00) del canone mensile dovrà essere versato al Comune nei tempi e nei modi previsti in contratto e comunque a far data dalla sottoscrizione del contratto. Detti canoni saranno versati in apposito conto dedicato alla valorizzazione delle strutture di proprietà comunale.

Ai fini della sottoscrizione del contratto d'affitto sarà valutata la rilevanza economica dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale o strutturale che dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune ed effettuati a cura e spese del locatario, previa valutazione della congruità dei prezzi effettuata dal Settore Gestione del Territorio a seguito della presentazione del progetto delle opere.

Eventuali oneri e adempimenti fiscali connessi alla stipula del contratto saranno posti a totale carico del locatario. Saranno a carico del locatario imposte, tasse, assicurazioni e consumi delle utenze relative alla conduzione dell'immobile.

E' facoltà del locatario recedere in qualsiasi momento dal contratto previa comunicazione scritta, da inoltrarsi almeno 60 giorni prima del recesso, in tal caso nulla è dovuto per i lavori realizzati e non ammortizzati dalla ditta affittuaria.

Il Comune potrà procedere alla rescissione unilaterale del contratto prima della scadenza, previa diffida, nei seguenti casi:

- gravi inadempienze nella realizzazione del progetto proposto, non determinate da cause indipendenti dalla volontà dell'assegnatario;
- variazioni di destinazione d'uso del bene non autorizzate dal Comune, relative all'uso dell'immobile assegnato;
- realizzazione di opere e attività prive delle autorizzazioni prescritte dalle normative in

materia vigenti;

- concessione in sub-affitto o in uso a soggetti terzi dei locali, in assenza di autorizzazione scritta del Comune;
- mancata corresponsione di due canoni di locazione consecutivi.

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico del locatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali licenze, concessioni e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso richiesto. L'assegnazione dell'unità immobiliare non costituisce alcun impegno o automatismo al rilascio di titoli edilizi o autorizzativi da parte del Comune di Catanzaro o di altri Enti pubblici.

Il locatario non potrà avanzare pretese di qualunque tipo per eventuali interventi non preventivamente autorizzati con atto scritto, di ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento tecnico per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Permangono a cura e spese del locatario, con rinuncia ad ogni richiesta di rimborso o indennizzo per le opere effettuate e al relativo incremento di valore attribuito ai beni, i lavori eseguiti in scadenza del contratto o in caso di rescissione unilaterale per inadempimento, salvo se non disposto diversamente nell'atto di convenzionamento di utilizzo del bene.

A garanzia degli obblighi assunti con la stipula del contratto, il locatario si impegna a costituire un deposito cauzionale infruttifero, ovvero una fideiussione bancaria o assicurativa a prima escussione, per come previsto nel Disciplinare, pari ad € 600,00 e comunque non inferiore all'importo offerto.

Al fine di consentire la valutazione dello stato di avanzamento del progetto proposto, l'assegnatario sarà tenuto a presentare, entro il 30 novembre di ogni anno, una relazione dettagliata sullo stato degli interventi in corso e sull'avanzamento del progetto.

Il Settore Demanio e Patrimonio si riserva la facoltà di effettuare visite ispettive e richiedere documentazione aggiuntiva, anche di carattere contabile, a supporto della valutazione.

Articolo 4
(Soggetti ammessi a concorrere)

Il presente bando è aperto ad associazioni non lucrative di ogni genere e forma esistenti alla data di pubblicazione del bando.

I soggetti partecipanti devono non risultare già assegnatari, in concessione, comodato o assegnazione ad altro titolo gratuito, di immobili di proprietà Comunale e non potranno essere assegnatari di più di un chiosco, anche se in ATS .

I soggetti partecipanti devono essere in regola con gli adempimenti fiscali e tributari con il Comune di Catanzaro.

Saranno effettuate le necessarie verifiche d'ufficio prima della stipula del contratto.

E' consentita la presentazione di domande da parte dei soggetti aventi le caratteristiche di cui sopra anche in forma di associazione Temporanea di Scopo, ATS, e nelle altre forme associate previste dalla

legge.

Articolo 5
(Contenuti della proposta progettuale)

I richiedenti dovranno presentare una proposta progettuale di utilizzo di un singolo chiosco valorizzando gli obiettivi di cui all'art. 1 del presente bando ed in grado di avviare e implementare le iniziative proposte che tengano conto del tessuto sociale e urbanistico nel quale si vanno ad insediare e si propongano di sviluppare forme di aggregazione e promozione sociale, anche ponendosi l'obiettivo di intessere sinergie e relazioni di rete con iniziative analoghe o complementari già operanti nella città.

La proposta progettuale dovrà **singolarmente** prevedere:

- la presentazione del soggetto proponente, dell'equipe di lavoro con il relativo percorso formativo, con l'indicazione delle attività svolte e delle collaborazioni già in corso;
- la descrizione del progetto presentato in termini di contenuti, attività proposte, eventuali fasi di sviluppo, con particolare riferimento alle finalità di sviluppare relazioni con il tessuto sociale del quartiere di riferimento e cittadina;
- una dichiarazione concernente la sostenibilità del progetto, consistente in una relazione sulle principali voci di costi e ricavi nella gestione del progetto, sui finanziamenti propri o provenienti da terzi e sugli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, con un preventivo di massima;
- la previsione delle ricadute positive in termini di interazione sociale con il quartiere in cui lo spazio è inserito;
- la descrizione delle eventuali collaborazioni attive o dei partenariati che si intendono attivare su scala cittadina, al fine di intraprendere relazioni significative sul territorio.

Articolo 6
(Modalità di selezione e aggiudicazione)

Le domande pervenute, con le modalità e i termini di cui al successivo art. 7, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- caratteristiche e qualificazione del soggetto proponente, con particolare riguardo alla affidabilità, alla struttura organizzativa e gestionale e all'idoneità a realizzare la proposta progettuale (max punti 20);
- qualità complessiva del progetto, con riferimento specifico alle finalità del presente bando e alla concretezza degli obiettivi sociali proposti (max punti 30);
- sostenibilità e fattibilità economica della proposta progettuale, con riferimento specifico alla chiarezza, accuratezza, attendibilità ed esaustività dei contenuti (max punti 6);
- ricadute positive attese sul quartiere in cui è localizzato l'immobile (max punti 8);
- qualità e ampiezza della rete di collaborazioni e risorse di rete su scala cittadina, anche con riferimento alla possibilità di inserimento in network o reti associative (max punti 6);
- canone annuo offerto in rialzo sull'importo a base d'asta di euro 600,00: max punti 30.

Per la valutazione delle istanze pervenute e la formazione della conseguente graduatoria sarà istituita, con provvedimento dirigenziale, un'apposita commissione giudicatrice composta da dirigenti e funzionari del Comune di Catanzaro.

Il punteggio attribuito a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in base a tutti i suddetti criteri, con un massimo ottenibile pari a 100.

Il Comune di riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione degli immobili del presente Bando anche in presenza di una sola offerta valida.

La Stazione Appaltante potrà inoltre decidere, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere e/o annullare i risultati della procedura e non procedere all'assegnazione qualora nessuno dei progetti presentati venga ritenuto idoneo ai requisiti del presente avviso o per sopravvenuti motivi, senza che i concorrenti possano richiedere indennità, rimborsi o risarcimenti di sorta.

L'Amministrazione Comunale provvederà, con atto dirigenziale, ad approvare i verbali e la graduatoria disposta dalla Commissione; dell'avvenuta aggiudicazione sarà data comunicazione scritta unicamente a mezzo PEC ai soggetti collocati in posizione utile nella graduatoria. In caso di rinuncia degli stessi o rescissione unilaterale del contratto, si procedere all'aggiudicazione ai concorrenti che occupano le posizioni immediatamente successive in graduatoria.

Trattandosi di due lotti separati la Commissione procederà prima alle procedure del lotto n. 1 ed, a seguire, del lotto n. 2.

Articolo 7
(Modalità e termini di presentazione delle domande)

I concorrenti, ai sensi dell'art. 4 del bando, sono tenuti formulare la propria proposta in conformità alle disposizioni previste nel presente articolo.

La domanda dovrà obbligatoriamente pervenire in un unico plico contenente la documentazione richiesta dal presente articolo, all'Archivio Generale del Comune di Catanzaro, sito in via Jannoni n. 68 - 88100 Catanzaro, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17 giugno 2016.**

In ogni caso il termine è perentoriamente quello sopra indicato. I plichi che saranno consegnati successivamente a tale termine, anche per cause di forza maggiore, non saranno ammessi alla selezione. Il recapito del plico, nei termini e con i riferimenti sopra descritti, sarà a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune di Catanzaro ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione.

Il plico, debitamente chiuso e sigillato, dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura: "Bando per l'assegnazione di n. due chioschi comunali sul lungomare di Giovino. Lotto n. _____" *(indicare il lotto per il quale si partecipa)*, nonché l'esatta indicazione del nominativo e dell'indirizzo del mittente e della PEC, e dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione riportata al punto 3) del Disciplinare di gara;

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 D.P.R. 445/00) presentate dai concorrenti .

Qualora dal controllo emerga la non veridicità, totale o parziale, del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici conseguenti ad ogni provvedimento eventualmente già emanato o emanando.

Il presente bando è pubblicato sul sito web del Comune di Catanzaro e all'Albo Pretorio On Line del Comune di Catanzaro.

Articolo 8
(Rispetto della privacy)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo n.196 del 2003, i dati personali dei concorrenti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità istituzionali di gestione della presente procedura.

Il responsabile del trattamento dei dati è l'Istruttore direttivo Vincenzo Carioti del Settore Demanio e Patrimonio.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza in applicazione di quanto previsto dal sopra citato decreto legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

Articolo 9
(Allegati)

Il Disciplinare di gara, l'allegato denominato "A", il modello dell'offerta economica e la scheda tecnica denominata "Chioschi – Posizione e numerazione" formano parte integrante e sostanziale di questo bando.

Articolo 10
(Procedure di ricorso)

Avverso la presente gara potrà essere proposto ricorso, entro 60 gg. dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale e, per motivi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla pubblicazione stessa.

Allegati:
a) Disciplinare;
b) Dichiarazione (Allegato A);
c) Modello offerta economica;
d) Stampa posizione e numerazione chioschi (per lotti n. 1 e lotti n. 3).

Il Resp. del Procedimento
Rag. Vincenzo Carioti

Il Dirigente del Settore
Arch. Andrea Adelchi Ottaviano

DISCIPLINARE
PER L'ASSEGNAZIONE DI DUE CHIOSCHI SUL LUNGOMARE GIOVINO

DISCIPLINARE

Assegnazione a terzi dei due chioschi siti sul lungomare di Giovino in Catanzaro Lido, per attivare iniziative e progetti di valore artistico, culturale, associativo, sociale e collettivo al fine di rivitalizzare il tessuto sociale della città mediante il recupero e la riqualificazione dei locali con interventi di manutenzione straordinaria, nonchè di adeguamento funzionale e strutturale da eseguirsi a cura dei soggetti assegnatari del bene.

1. CONTENUTO GENERALE DELLA LOCAZIONE E DELL'OFFERTA

Il presente Disciplinare si riferisce alla procedura ad evidenza pubblica e criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'assegnazione di un singolo chiosco (dei due chioschi esistenti, denominati chiosco n. 1 e chiosco n. 3, meglio identificati nelle schede e foto) in locazione posti in Catanzaro, località Giovino lungomare.

1.1 - Oggetto della locazione

Oggetto della locazione è la valorizzazione dei chioschi sopra indicati, mediante riqualificazione degli stessi, tramite gli interventi edilizi ammissibili, all'interno degli indirizzi approvati con D.G. n. 538 del 30 dicembre 2015, al fine di avviare attività sociali, artistiche e culturali, nonché il recupero e la riqualificazione dei locali con interventi di manutenzione straordinaria, e/o di adeguamento funzionale e strutturale da eseguirsi a cura dei soggetti assegnatari del bene.

Resta inteso che qualunque attività offerta dovrà comunque ottenere, per il suo svolgimento, tutte le necessarie autorizzazioni da parte degli enti ed organi competenti; l'offerente si assume a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio l'ottenimento di tali autorizzazioni.

L'immobile è meglio identificato nello stato di consistenza e nelle schede allegate.

Il rapporto che verrà ad instaurarsi con il Comune sarà regolamentato dal presente Disciplinare, dall'atto di locazione, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

1.2 - Rapporto contrattuale e canone di locazione

Il contratto di locazione sarà stipulato con durata di 5 (cinque) anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori 2 anni, previa richiesta del locatario da inoltrarsi almeno 90 giorni prima della scadenza. Successivamente, alla scadenza del suddetto periodo, il rapporto non sarà prorogabile in alcun modo e si intende rescisso sin d'ora. Ogni diversa statuizione dovrà essere determinata da atto scritto.

Il canone annuo ricognitorio è stabilito in Euro 600,00 pari ad € 50,00/mese, salvo offerta in aumento.

Dal canone di locazione saranno dedotti i costi degli eventuali lavori, previa congruità degli uffici comunali, nella misura del 90% del canone pari a € 540,00 (sino alla concorrenza del valore dei lavori ammessi), mentre il residuo 10% (€ 60,00) del canone dovrà essere versato al Comune nei tempi e nei modi previsti in contratto e comunque a far data dalla sottoscrizione dello stesso. Detti canoni saranno versati in apposito conto dedicato alla valorizzazione delle strutture di proprietà comunale.

I lavori previsti nell'offerta, dovranno essere terminati alle scadenze indicate nel cronoprogramma allegato all'offerta (tecnica) medesima dal soggetto partecipante. Per tutti i lavori effettuati dovranno essere presentate le copie delle fatture quietanzate o documento analogo. Le fatture stesse, a pena di esclusione dal rendiconto di spesa, dovranno essere pagate ai creditori mediante bonifici bancari; in tali documenti, dovrà essere indicato il numero e la data di fattura oggetto di quietanza, nonché la dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori che le opere sono state effettuati nell'immobile in questione ed allegato documento di regolarità contributiva e previdenziale alla data della fattura delle ditte esecutrici.

Il mancato rispetto di detti termini e modi costituisce, a tutti gli effetti, inadempimento contrattuale.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammesse a partecipare alla gara tutte le associazioni non lucrative di ogni genere e forma esistenti alla data di pubblicazione del bando, anche riunite in Associazione Temporanea di Scopo.

Nono sono ammessi a partecipare operatori economici o associazioni che propongano attività, anche residuali o complementari, di carattere economico o di somministrazione alimenti e bevande.

In caso di ATS nella busta A), dovrà essere inserita, a pena di esclusione dalla gara, anche la dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, espressamente indicato con la stessa dichiarazione e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta tecnica ed economica dovrà essere sottoscritta, sempre a pena di esclusione dalla gara, da tutti gli operatori che costituiranno i raggruppamenti temporanei.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CONTENUTO DEI PLICHI

La domanda di partecipazione, già contenuta nella dichiarazione generale di cui all'Allegato A), dovrà essere presentata all'Archivio Generale del Comune di Catanzaro, sito in via Jannoni n. 68 - 88100 Catanzaro, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17 giugno 2016** in plico sigillato con modalità di chiusura ermetica che ne assicuri l'integrità; sul plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente ed i necessari recapiti, l'indirizzo PEC e la dicitura **"Bando per l'assegnazione di n. due chioschi comunali sul lungomare di Giovino. Lotto n. _____".**

La domanda dovrà essere sottoscritta dal presidente o dal legale rappresentante.
La domanda di partecipazione dovrà riportare i seguenti dati: denominazione dell'associazione, natura giuridica, sede, codice fiscale o partita iva, recapito telefonico, PEC ed e-mail, nonché generalità del legale rappresentante in carica.

Il plico dovrà contenere altresì, pena l'esclusione dalla selezione, tre buste, a loro volta sigillate, recanti rispettivamente la dicitura:

- DOCUMENTAZIONE
- OFFERTA TECNICA
- OFFERTA ECONOMICA

1) BUSTA A

La busta riportante la dicitura "Documentazione" dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, l'istanza/dichiarazione redatta secondo lo schema unito al bando di gara e denominato **"ALLEGATO A".**

2) BUSTA B

La Busta riportante la dicitura "Offerta tecnica" dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, n. quattro documenti – distinti uno dall'altro e quindi non cumulativi - , contenenti i seguenti elementi:

I) Una relazione, completa di cronoprogramma indicante il chiosco per il quale si partecipa, i tempi di realizzazione dei lavori, che descriva le modalità di valorizzazione, con riferimento sia agli interventi da realizzare, sia all'attività di gestione e dei servizi da svolgere.
Il cronoprogramma dovrà riportare la tempistica di esecuzione della progettazione e di realizzazione delle opere.

II) Relazione e Stima sommaria dei costi, redatto e sottoscritto da un professionista abilitato, con la descrizione dei lavori necessari per adibire l'immobile all'utilizzo previsto nel piano di gestione.
Dovrà contemplare almeno una relazione illustrativa del progetto, eventuali elaborati grafici, un computo metrico estimativo dei lavori previsti o una stima sommaria dei costi dei quali si chiede l'ammissibilità a scomputo canoni di affitto.

III) Il piano di gestione delle attività e dei servizi, che l'offerente intenderà porre in essere coerentemente con gli usi consentiti e compreso servizi offerti, le attività di animazione e culturali proposte.

IV) Il piano economico-finanziario, firmato dal legale rappresentante indicante la copertura degli investimenti previsti per gli interventi di valorizzazione dell'immobile, la gestione dell'immobile e dei servizi offerti, le attività di animazione e culturali proposte, ed ogni altra iniziativa o attività ritenuta utile per la valutazione, dal quale si evinca l'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa

- **BUSTA C**

La Busta riportante la dicitura "Offerta economica", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara :

l) Il modello d'offerta utilizzando lo schema unito al bando , contenente l'indicazione del canone annuo offerto in rialzo, rispetto a quello iniziale a base d'asta di euro 600,00=. Eventuali offerte in ribasso saranno escluse.

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento dei chioschi sarà aggiudicato a favore dei concorrenti che avranno totalizzato i migliori punteggi.

Nel caso che per uno dei chioschi non sia presentata alcuna offerta, lo stesso sarà proposto al secondo miglior punteggio, nel caso di non adesione, al successivo e così via.

La scelta della migliore offerta sarà effettuata applicando i criteri e i pesi di seguito specificati.

ELEMENTI TECNICI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI

- caratteristiche e qualificazione del soggetto proponente, con particolare riguardo alla affidabilità, alla struttura organizzativa e gestionale e all'idoneità a realizzare la proposta progettuale (max punti 20);
- qualità complessiva del progetto, con riferimento specifico alle finalità del presente bando e alla concretezza degli obiettivi sociali proposti (max punti 30);
- sostenibilità e fattibilità economica della proposta progettuale, con riferimento specifico alla chiarezza, accuratezza, attendibilità ed esaustività dei contenuti (max punti 6);
- ricadute positive attese sul quartiere in cui è localizzato l'immobile (max punti 8);
- qualità e ampiezza della rete di collaborazioni e risorse di rete su scala cittadina, anche con riferimento alla possibilità di inserimento in network o reti associative (max punti 6);
- canone annuo offerto in rialzo sull'importo a base d'asta di euro 600,00: max punti 30.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata mediante l'attribuzione, da parte di una apposita Commissione Giudicatrice nominata dall'Amministrazione, di un punteggio di massimo 100 punti, prendendo in considerazione gli elementi di valutazione ed i rispettivi fattori ponderali appresso indicati in ordine decrescente d'importanza loro attribuita:

Sarà considerato vincitore il soggetto che abbia ottenuto il punteggio più elevato. In caso di parità sarà data precedenza, nell'ordine, all'offerente che avrà ricevuto il punteggio più alto riguardo al progetto tecnico, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del giorno 17 giugno 2016** all'Archivio Generale del Comune di Catanzaro, via Jannoni n. 68.

I plichi potranno essere recapitati a mano o a mezzo posta o agenzie di recapito, a rischio del mittente. La consegna a mezzo posta raccomandata A.R. sarà accettata solo se i plichi perverranno entro il termine sopra indicato.

I plichi inviati per posta o a mezzo di terze persone che non siano pervenuti o pervenuti in ritardo non saranno ammessi e per essi non sono accettati reclami.

6. APERTURA E CONTENUTO DEI PLICHI

Le domande, in regola con i termini generali del presente Disciplinare, saranno valutate da una Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, costituita da rappresentanti del Comune di Catanzaro.

Le fasi di apertura dei plichi, ai fini dell'ammissione alla gara e di constatazione del contenuto delle buste contenenti i documenti relativi all'offerta tecnica si svolgeranno in seduta pubblica, **il giorno 21 giugno alle ore 10,00.**
La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte in una o più sedute riservate.
Successivamente, in seduta pubblica appositamente convocata, il Seggio di Gara darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.
La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi definitivi ed il Seggio di Gara proclamerà gli aggiudicatari provvisori dei tre chioschi.

7. CONTROLLI

Le dichiarazioni autocertificate dagli offerenti sono soggette a possibile verifica da parte dell'Amministrazione Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR 445/2000.

Dopo l'aggiudicazione provvisoria si procederà alla verifica dei requisiti generali del vincitore.

La Pubblica Amministrazione si riserva il diritto di effettuare, nel corso del rapporto, sopralluoghi e controlli volti a verificare il rispetto degli obblighi contrattuali.

8. GIORNI DI VISITA ALL'IMMOBILE E PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'effettuazione di un preventivo sopralluogo all'immobile è condizione indispensabile per poter partecipare. Sarà quindi rilasciato un attestato del sopralluogo effettuato, che dovrà essere conservato dal concorrente e, in caso di aggiudicazione, esibito in sede di verifica.
E' possibile visionare la documentazione tecnica presso il Settore Patrimonio.

La documentazione agli atti del Settore potrà essere visionata previo appuntamento da concordare via mail o telefonicamente con il Settore Patrimonio ai seguenti recapiti:

- e-mail: settore.patrimonio.demanio@certificata.comune.catanzaro.it
- Tel. 0961 881771

La richiesta di appuntamento dovrà indicare il nome del richiedente, l'indirizzo, il referente ed i recapiti telefonici per essere ricontattati.

9. CONDIZIONI SPECIALI

L'Amministrazione Comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere ad aggiudicazione anche in presenza di offerte valide pervenute, senza che ciò possa comportare alcun diritto a favore degli offerenti, così come di aggiudicare anche in caso di unico concorrente.

10. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative alla locazione e consequenziali saranno a carico del locatario.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Rag. Vincenzo Carioti, in qualità di I.D.A. del Settore Demanio Patrimonio.
Indirizzo presso cui prendere visione degli atti e chiedere informazioni: Settore Demanio Patrimonio, Corso Mazzini n. 188 di Catanzaro

- e-mail: settore.patrimonio.demanio@certificata.comune.catanzaro.it
- Tel. 0961 881771

Il Resp. del Procedimento
Rag. Vincenzo Carioti

Il Dirigente del Settore
Arch. Andrea Adelchi Ottaviano

ALLEGATO A

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI DUE CHIOSCHI SUL LUNGOMARE GIOVINO

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di_____Provincia _____
Stato_____Via/Piazza_____n. _____
nella sua qualità di _____
del concorrente _____
con sede legale nel Comune di_____ Cap.____ Provincia _____
Stato_____Via/Piazza_____n. _____
domicilio fiscale nel Comune di_____Provincia_____Cap. _____
Stato_____Via/Piazza_____n. _____
sede operativa nel Comune di_____Provincia_____Cap._____
Stato_____Via/Piazza_____n. _____
telefono_____fax _____
indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** _____
codice fiscale_____partita I.V.A. n. _____
con espresso riferimento alla ditta che rappresenta,

FORMULA ISTANZA DI AMMISSIONE

alla gara in oggetto a cui intende partecipare per il lotto n. _____

- come associazione senza scopo di lucro riconosciuta e iscritta all'Albo Regionale di _____ avente finalità di _____;
- come associazione senza scopo di lucro _____ con attività coerente con quella oggetto della presente gara;
- come Onlus con attività coerente con quella oggetto della presente gara;
- come associazione _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

SE ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO riconosciuta -avente finalità di _____ di essere iscritta all'Albo Regionale di .....secondo i seguenti dati:

- numero di iscrizione .....
- data di iscrizione .....
- nominativo del Presidente: .....nato a .....

il ..... e residente in .....

nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i

Sig..... nato a .....

il .....e residente in ..... in qualità di .....

Sig..... nato a .....

il ..... e residente in .....in qualità di .....

Sig..... nato a .....

il ..... e residente in .....in qualità di .....

Sig..... nato a .....

il ..... e residente in .....in qualità di .....

- di allegare: a) copia dello Statuto; b) copia dell'Atto costitutivo.

SE ONLUS:

- di essere iscritta all'Anagrafe delle ONLUS ex art. 11 del D.lgs. 460/97 (indicare i dati di iscrizione): _____

- di allegare: a) copia dello Statuto; b) copia dell'Atto costitutivo.

IN CASO DI ONLUS NON TENUTA ALL'ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE DELLE ONLUS EX ART. 11 DEL D.LGS. 460/97:

- di allegare: a) copia dello Statuto; b) copia dell'Atto costitutivo.

DICHIARA ALTRESI'
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000

- di accettare, senza riserve, le norme e le condizioni contenute nel bando, nel disciplinare e nei suoi allegati;

- di autorizzare l'invio delle comunicazioni relative alla gara unicamente a mezzo PEC;

- di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;

- di autorizzare il Comune di Catanzaro a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 (1).

Lì , ... FIRMA

- **Nel caso in cui il concorrente non intenda autorizzare l'accesso, è necessario allegare apposita dichiarazione in busta chiusa, evidenziando le motivazioni del diniego e allegando idonea documentazione probatoria.**

ALLEGARE COPIA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO .

OFFERTA ECONOMICA

Bollo euro 16,00	BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI DUE CHIOSCHI SUL LUNGOMARE GIOVINO

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di_____Provincia _____
Stato_____Via/Piazza_____n. _____
nella sua qualità di _____
del concorrente _____
con sede legale nel Comune di_____ Cap._____ Provincia _____
Stato_____Via/Piazza_____n. _____
domicilio fiscale nel Comune di_____Provincia_____Cap. _____
Stato_____Via/Piazza_____n. _____
sede operativa nel Comune di_____Provincia_____Cap._____
Stato_____Via/Piazza_____n. _____
telefono_____fax _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
codice fiscale_____partita I.V.A. n. _____
con espresso riferimento alla ditta che rappresenta,

DICHIARA

di offrire le seguenti condizioni economiche:

LOTTO N.	Canone di locazione annuo sull'importo a base d'asta di euro 600,00 iva esclusa	..... (in cifre)	..... (in lettere)

DICHIARA

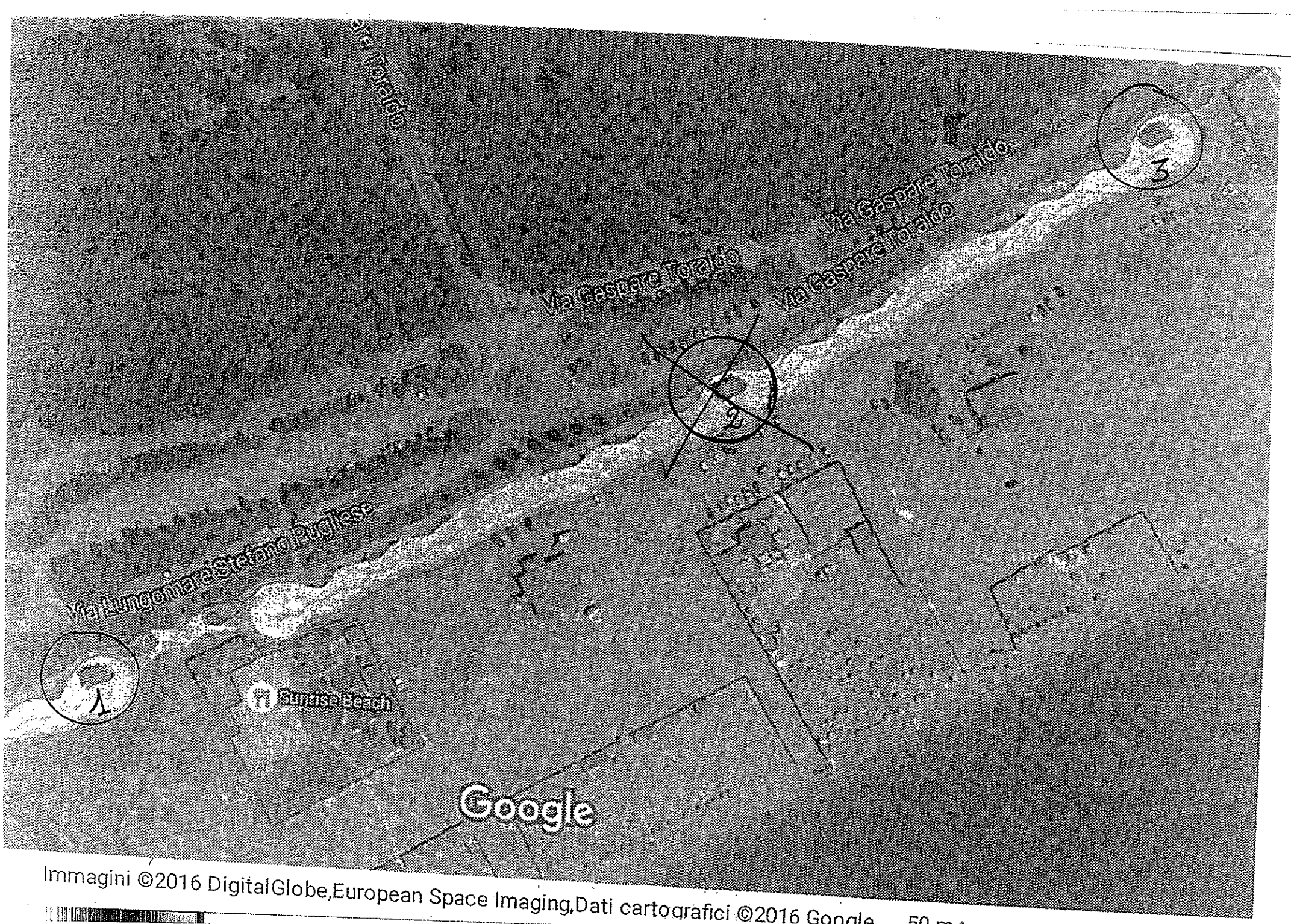
altresì, di essere a conoscenza che dal canone di locazione saranno dedotti i costi dei lavori, previa congruità degli uffici comunali, nella misura del 90% del canone pari a € 540,00 (sino alla concorrenza del valore dei lavori ammessi), mentre il residuo 10% (€ 60,00) del canone mensile dovrà essere versato al Comune nei tempi e nei modi previsti in contratto a far data dalla sottoscrizione del contratto.

_____, lì _____

IL DICHIARANTE

_____
(Firma del legale rappresentante)

Alla dichiarazione va allegata copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità (art.38, co.3°, D.P.R. n. 445/2000).



Immagini ©2016 DigitalGlobe,European Space Imaging,Dati cartografici ©2016 Google